Olimpiadi di Italiano L2

Un crescente successo

Le Olimpiadi di Italiano L2 Alto Adige sono giunte alla sesta edizione. Ma è stata davvero una buona idea realizzare una competizione di italiano L2 dedicata solo alle scuole secondarie in lingua tedesca della nostra provincia? Il numero dei partecipanti dal 2014 a oggi dice di sì.

I vincitori e le vincitrici delle Olimpiadi di Italiano seconda lingua 2018

Nella primavera del 2013 due scuole di Bressanone e una di Bolzano iscrissero 74 studenti alle Olimpiadi di italiano organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca MIUR. Trattandosi di un'esperienza nuova, i partecipanti furono selezionati in base alla loro conoscenza dell'Italiano.

Un progetto ad hoc per l'Alto Adige

Le prove del MIUR, create per le scuole italiane, evidenziarono un diverso grado di competenza linguistica e soprattutto la limitata conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico degli studenti delle scuole di lingua tedesca, anche se di madrelingua italiana. Già la formulazione dei quesiti era risultata comprensibile ai nostri studenti solo parzialmente. In quell'occasione infatti, per il Trentino-Alto Adige, alla finale nazionale si qualificarono solo studenti delle scuole in lingua italiana. Nel settembre del 2013, da un piccolo gruppo di insegnanti dell'Istituto tecnico "Julius und Gilbert Durst" di Bressanone, alla ricerca di stimoli che motivassero i loro alunni a studiare con più interesse l'Italiano, nacque dunque l'idea di inventare un gioco, nel quale i loro studenti potessero confrontarsi con prove costruite sulla base delle loro competenze linguistiche.

Grazie all'ottima gestione del progetto, alla professionalità e all'entusiasmo delle docenti Corbetta, Guardigli, Rizzi e Santoro e dell'allora dirigente Liensberger, le Olimpiadi di L2 furono riconosciute dal MIUR come fase selettiva della gara nazionale, e ciò permise ai vincitori delle Olimpiadi di Italiano L2 di prendere parte alla finale nazionale con i vincitori delle scuole italiane in Italia e all'estero. Il Trentino-Alto Adige, nell'edizione 2014 partecipò infatti per la prima volta con 4 finalisti, due delle scuole in lingua tedesca e due delle scuole in lingua italiana.

I partecipanti aumentano ogni anno, le scuole che si iscrivono sono in media 30 e il numero degli studenti oscilla tra i 694 (2014) e i 1230 di questa VI[a] edizione, suddivisi tra categoria Junior e Senior.

Tra le novità introdotte via via, quella che ha riscosso maggiore interesse è l'introduzione delle tre classifiche separate (licei, scuole di formazione professionale e istituti tecnici), adottate successivamente anche dal MIUR, che permettono di tener conto dei diversi percorsi scolastici e delle differenti esperienze extra-scolastiche dei nostri studenti.

Le Olimpiadi di Italiano L2 sono anche un pretesto per visitare alcune delle più belle zone del nostro Paese: infatti, tra i premi offerti ai vincitori assoluti e di categoria ci sono soggiorni culturali organizzati in collaborazione con due scuole di italiano di Rimini e di Firenze. Dalla VI[a] edizione viene assegnato un premio anche alla scuola che ottiene il miglior punteggio.

Per concludere un accenno alla festa della finale provinciale e alla finale nazionale: la prima un vero e proprio evento che ogni anno si arricchisce di premi e premiati, di giovani talenti musicali e di ospiti; la seconda un'esperienza sempre interessante, perché i vincitori assoluti hanno la possibilità di conoscere studenti di altre scuole italiane ed estere e confrontarsi con loro.

Cristina Corbetta
Insegnante di Italiano L2 presso l'Istituto tecnico "Julius und Gilbert Durst" di Bressanone
Referente provinciale e coordinatrice delle Olimpiadi di Italiano L2